

Delibera n. 93 del 03/10/2025

MISURA PNRR M.7-I.17 REPOWEREU. ESITO AVVISO PUBBLICO EX ART. 193, CO. 16, D. LGS. 36/2023 E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO

- Visto il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che ha modificato il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza, e ha modificato i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (art.1, commi da 513 a 519) - Legge di Bilancio per l'anno 2025, che ha dato avvio al piano da 1,38 miliardi di euro per l'efficientamento energetico dell'edilizia pubblica e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili, disponendo quanto segue al comma 513: *“Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi previsti in relazione all'Investimento 17 - Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili della Missione 7- REPowerEU del PNRR, con decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati: a) la tipologia degli investimenti agevolabili; b) la tipologia del sostegno finanziario concedibile in relazione agli investimenti di cui alla lettera a); c) i soggetti destinatari del sostegno finanziario; d) la società Gestore dei servizi energetici - GSE Spa come soggetto attuatore dell'Investimento 17 di cui all'alinea; e) le società SACE Spa e Cassa depositi e prestiti Spa come partner finanziari dell'Investimento 17 di cui all'alinea, con l'attribuzione alla società Cassa depositi e prestiti Spa della gestione di una linea finanziaria su fondi di terzi a valere sulle somme assegnate al citato Investimento 17; f) il contenuto essenziale e i termini di sottoscrizione dell'atto convenzionale tra il soggetto attuatore, i partner finanziari e la Struttura di missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante la specificazione dei compiti e degli obblighi del soggetto attuatore e dei partner finanziari, come individuati ai sensi della lettera h); g) il contenuto, le modalità e i termini di presentazione dei progetti di investimento agevolabili; h) i criteri e le modalità di selezione dei progetti di investimento nonché gli obblighi del soggetto attuatore di cui alla lettera d) e dei partner finanziari di cui alla lettera e), i criteri di verifica del miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, da conseguire in misura non inferiore al 30 per cento a seguito dell'effettuazione degli interventi, nonché le modalità di trasmissione della relativa certificazione; i) le modalità finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al comma 519; l) le procedure di erogazione del sostegno finanziario ai soggetti destinatari nonché le procedure di controllo, di esclusione e di recupero del sostegno medesimo; m) i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti tecnici e dei presupposti occorrenti per la concessione del finanziamento; n) le modalità con le quali è effettuato il monitoraggio in ordine al concorso della misura al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità all'allegato VI al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021”*;

- Visto l'articolo 1, comma 519, della richiamata legge, che prevede che *“Agli oneri derivanti dai commi 513 e 516, quantificati in complessivi 1.381 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede a valere sulle risorse destinate all'Investimento 17 di cui al comma 513, finanziato dal fondo Next Generation EU Italia”*;
- Visto il decreto del 9.04.2025 del Ministro per gli Affari europei, le Politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in G.U. il 22.05.2025, recante le disposizioni attuative della Misura 7 Investimento 17 del REPowerEU del PNRR, e dell'art. 1, comma 513, Legge n. 207/2014, che individua le Energy Service Company (ESCO) in possesso della certificazione in corso di validità secondo la norma UNI-CEI 11352, quali destinatarie del sostegno finanziario concesso in relazione ai progetti di investimento ritenuti ammissibili;
- Considerato che il suddetto Decreto prevede, altresì, che i progetti di investimento, realizzati per il tramite di ESCo, siano relativi a edifici di edilizia residenziale a totale proprietà pubblica e dotati di impianti Centralizzati di climatizzazione o che, all'esito degli interventi di efficientamento energetico previsti dal presente decreto, saranno dotati di impianti centralizzati di climatizzazione e determinino un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 30%;
- Considerato che, in particolare, è previsto che per “Progetto di Investimento” si intende il “programma di interventi finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica di valore complessivo non inferiore a 10 milioni di euro e non superiore a 30 milioni di euro riferito a uno o più edifici di titolarità di enti pubblici territoriali ovvero di loro enti strumentali”;
- Preso atto dell'interesse dei Comuni proprietari del patrimonio erp gestito da Acer Ravenna, raccolto in occasione degli incontri informali tenuti in data 19 e 23 giugno 2025, a che Acer si attivi per sondare il mercato per la raccolta di eventuale interesse da parte di operatori economici qualificati (ESCO) a candidare dei progetti di investimento al finanziamento de quo;
- Ritenuto di procedere con una consultazione di mercato non vincolante finalizzata a consentire alle ESCo, dotate della certificazione UNICEI 11352, di manifestare interesse a realizzare lavori che possano usufruire degli incentivi previsti dalla misura del PNRR M7 Investimento 17 Repower-regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023;
- Richiamati l'accordo di cooperazione reciproca e l'accordo di dettaglio inerente (tra l'altro) progetti di riqualificazione energetica, accesso a strumenti finanziari e incentivi e predisposizione di bandi e contratti, sottoscritti in data 08.03.2023 tra Acer Ravenna e AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile;
- Richiamato il verbale di consegna per l'assistenza alla predisposizione della documentazione necessaria per lo sviluppo di una manifestazione di interesse di project financing e per lo sviluppo del relativo studio di fattibilità, sottoscritto in data 23.06.2025 da Acer ed AESS;
- Vista la delibera n. 70 del 25/06/2025 con la quale veniva approvato l'avviso di consultazione di mercato relativo agli immobili di erp, - suddivisi in due lotti - che ACER Ravenna, in qualità di gestore, ritiene riconducibili alla tipologia di investimenti agevolabili sulla base di quanto riportato nel citato Decreto 09.04.2025 del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 1, comma 513, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – PNRR M7 INVESTIMENTO 17;

- Considerato che l'avviso è stato in pubblicazione sulla piattaforma SATER (Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna) dal 30/06 al 1°/09/2025;
- Considerato che entro le ore 12:00 del giorno 1° settembre sono state presentate 5 proposte, da parte dei soggetti indicati di seguito:

Operatore Economico	Codice Fiscale	Data invio	Registro di Sistema
BORA IMPIANTI S.R.L.	06581551212	22/07/2025 14:46:50	PI333654-25
GEOSIDE S.P.A.	03013751205	29/08/2025 18:13:57	PI386030-25
E-WIDE S.R.L.	03926161203	01/09/2025 11:23:42	PI386855-25
DE.GEN.CO. S.R.L.	01778050623	01/09/2025 11:44:57	PI386957-25 (revocata)
DE.GEN.CO. S.R.L.	01778050623	01/09/2025 11:46:10	PI386977-25
CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP.	03530851207	01/09/2025 11:55:06	PI387024-25

- Considerato inoltre che il Comune di Ravenna, con pec del 22/09/2025, comunicava che l'Ente non intendeva assumere atti amministrativi comportanti un impegno sostanzialmente vincolante sulla base del quale proseguire nella procedura di individuazione della ESCO a cui affidare lo sviluppo degli interventi finanziabili dalla misura in oggetto, sia con riferimento al lotto A (di interesse di diversi Comuni della Provincia) che al lotto B (di esclusivo interesse del Comune di Ravenna);
- Preso atto della relazione del RUP, avv. Carla Ballardini, con la quale comunica che *“La determinazione assunta dal Comune di Ravenna produce effetti sostanziali e immediati sulla struttura della procedura, comportando:*
 - *l'impossibilità di raggiungere la soglia minima di euro 10.000.000,00 di investimento, prevista come requisito essenziale per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito della Misura M7 – Investimento 17 – Capitolo REPowerEU del PNRR;*
 - *l'impossibilità oggettiva di riformulare un'impostazione progettuale alternativa che rispetti l'interesse pubblico sotteso alla procedura, in quanto la valutazione tecnico-amministrativa effettuata nella fase preliminare aveva individuato come criterio fondamentale la selezione di soli fabbricati dotati di impianto centralizzato. Tale requisito era stato considerato essenziale ai fini della sostenibilità tecnica, economica e gestionale degli interventi, in linea con gli obiettivi strategici del programma REPowerEU. L'eventuale inclusione di immobili privi di tale caratteristica snaturerebbe la finalità pubblica del progetto, rendendolo non conforme ai presupposti tecnici e strategici che ne avevano giustificato l'avvio;”* proponendo pertanto la revoca in autotutela dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990;
- Acquisito il visto di attestazione sul rispetto delle normative e dei regolamenti da parte dell'avv. Carla Ballardini, Direttore Generale;
- Dopo breve discussione;
- All'unanimità;

DELIBERA

- La revoca in autotutela dell'avviso di dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990;
- Di dare mandato al RUP di provvedere a quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi compresa la comunicazione via pec ai partecipanti di tale revoca, come stabilito dall'art. 2 dell'Avviso.